GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1883 — ROMA — SABATO 7 APRILE — NUM. 83

ASSOCIAZIONI.

	Anno	Sem.	Trim.
Gazzetta Ufficiale:			
In Roma . . . . L.	32	17	9
In Roma a domicilio e in tutto il Regno . . . . »	36	19	10
Gazzetta Ufficiale coi Rendiconti stenografati del Parlamento:			
In Roma . . . . L.	40	21	11
In tutto il Regno . . . . »	48	25	13

Per l'estero aggiungere le spese postali. — Le associazioni decorrono dal 1° d'ogni mese. — Un numero separato in Roma cent. 10, pel Regno 15.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

Le **Associazioni** e le **Inserzioni** si ricevono dall'AMMINISTRAZIONE (*Uffizio dell'Economato del Ministero dell'Interno*) e dagli Uffizi postali del Regno.

DIREZIONE: ROMA, Via del Governo Vecchio, n. 84, piano 1°

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Nella tornata di ieri continuò la discussione dello schema di legge per modificazioni alle discipline del credito fondiario, e ne trattarono i senatori Alvisi, Griffini, Allievi, relatore, Caccia e il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Si approvò il primo articolo, rimandandone il seguito alla successiva seduta.

CAMERA DEI DEPUTATI

Nella seduta di ieri, dopo la convalidazione della elezione incontestata del sig. Giuseppe Eugenio Balsamo a deputato del Collegio di Lecce, il deputato Boselli terminò di svolgere la sua interpellanza relativa alle provvisioni occorrenti alle Amministrazioni della Guerra, della Marina e dei Lavori Pubblici. Vennero poi svolte altre due interpellanze: dal deputato Sanguinetti intorno alle proporzioni di provviste per la Marina militare, che il Governo intende affidare alla industria nazionale; e dal deputato Elia sul modo con cui il Governo si propone di assecondare gli sforzi che fa l'industria nazionale delle costruzioni in ferro per mettersi in grado di soddisfare ai bisogni del paese.

Fu inoltre svolta dal deputato Giovagnoli una interrogazione intorno ad un infortunio avvenuto in Moricone; alla quale rispose il Ministro dell'Interno; e furono annunziate altre due interrogazioni: del deputato Borgnini al Ministro di Agricoltura e Commercio sul sequestro e sulla successiva distruzione di una grande quantità di canne da viti provenienti da regioni di Francia colpite dalla fillossera; del deputato Indelli ai Ministri dell'Interno e delle Finanze intorno a reclami verificatisi nella città di Bari, relativi alla esecuzione dell'appalto del dazio di consumo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 30 dicembre 1882:

Ad uffiziale:

Novelli cav. Enrico, colonnello commissario direttore di Commissariato della divisione Bologna.
Della Noce cav. Camillo, id. comandante il reggimento cavalleria Lucca (16°).
Forcella cav. Sante, id. id. id. Piacenza (18°).
Delù cav. Dario, id. id. id. Nizza (1°).
Queirazza cav. Federico, id. id. 2° reggimento alpino.
Mellini cav. Giuseppe, id. direttore territoriale d'artiglieria Napoli.
Fineschi cav. Adolfo, id. id. id. Bologna.
De Leonardis cav. Lorenzo, id. id. id. Messina.
Reynaud cav. Giovanni, id. comandante il reggimento cavalleria Foggia (11°).
Pedotti cav. Ettore, id. id. in 2° la Scuola di guerra.
Goggia cav. Carlo, id. id. il 5° reggimento alpino.
Tonini cav. Alessandro, id. id. il 1° reggimento alpino.

LEGGI E DECRETI

Il N. **DCCCLIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 19 ottobre 1882 del Consiglio comunale di Lavagna, approvata il 23 successivo novembre dalla Deputazione provinciale di Genova, con la quale si domanda l'autorizzazione di aumentare il massimo della tassa di famiglia;

Visto il regolamento per l'applicazione della tassa medesima nei comuni della provincia di Genova;

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È autorizzato il comune di Lavagna ad eccedere, dal corrente anno, nell'applicazione della tassa di famiglia, il massimo stabilito dal citato regolamento, portandolo da lire 40 a lire 50, in conformità alla deliberazione presa da quel Consiglio comunale in adunanza del 19 ottobre 1882.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1883.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il N. **DCCCLXVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 12 novembre 1882 del Consiglio comunale di Paluzza, approvata il 22 successivo dicembre dalla Deputazione provinciale di Udine, con la quale si domanda l'autorizzazione di aumentare la tassa per i lanuti;

Visto l'art. 2 del regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Udine;

Visto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È autorizzato il comune di Paluzza ad applicare dal corrente anno la tariffa della tassa bestiame da quel Consiglio comunale adottata in adunanza del 12 novembre 1882, e per effetto della quale tariffa viene aumentato, oltre il massimo, la tassa per i lanuti, portandola da centesimi 25 a centesimi 75 per ogni capo dei medesimi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1883.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Num. **DCCCLXIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduto il testamento segreto della fu Giuseppina Viretti, in data 20 febbraio 1875, e l'aggiunta al medesimo in data 29 gennaio 1879, in atti del notaio Gaspare Cassinis, col quale lasciò tutte le sue sostanze, dell'approssimativo valore di lire 404,499, ad un Istituto da essa già fondato in Torino per il ricovero e l'educazione di povere trovatelle;

Vista la domanda presentata dall'Amministrazione stabilita dalla fondatrice, colla quale chiese l'erezione del pio Istituto in Corpo morale, la Sovrana autorizzazione per potere accettare l'eredità e l'approvazione del relativo statuto organico;

Viste le corrispondenti deliberazioni della Deputazione provinciale di Torino in data 17 marzo 1881 e 13 luglio 1882;

Vista la legge 3 agosto 1862 e 5 giugno 1850;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È eretto in Corpo morale l'Istituto fondato in Torino dalla fu Giuseppina Viretti, per il ricovero e l'educazione di povere trovatelle, ed è autorizzato ad accettare la eredità come sopra disposta in suo favore dalla benemerita fondatrice.

Art. 2. È approvato lo statuto organico della predetta Opera pia portante la data 1° giugno 1882, composto di quattordici articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro dell'Interno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1883.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale giudiziario:*

Con RR. decreti del 18 febbraio 1883:

Arnoldi comm. Luigi, consigliere della Corte d'appello di Roma, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute per mesi due, dal 1° marzo 1883;

Avellone cav. G. B., sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Ascoli Piceno, id. id. id. per mesi tre, dal 16 p. v. marzo fino a tutto 15 successivo giugno;

Murroni Luigi, giudice ordinario del Tribunale di commercio di Cagliari, confermato in carica pel triennio 1883-1885;

Boasi Gerolamo, commerciante, nominato giudice del Tribunale di commercio di Cagliari pel triennio 1883-1885;

Vignolo Benedetto, id., id. id. id.

Con RR. decreti del 15 febbraio 1883:

Fortino Domenico, giudice supplente del Tribunale di commercio di Catania, confermato in carica pel triennio 1883-1885;

È accolta la volontaria rinunzia presentata da Garetti Luigi alla carica di giudice ordinario del Tribunale di commercio di Bologna.

Con decreto del 18 febbraio 1883:

Druetti cav. Carlo, consigliere della Corte di cassazione di Torino, collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° marzo 1883 col titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte d'appello.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO N. 106 (4° trimestre 1882) *degli Attestati di Privativa Industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 31 dicembre 1882.*

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO			Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
			DATA	Volume	Numero		
1	Santucci Ambrogio, a Verona.	Verona, via Cicina, 3012	31 luglio 1839	9	321	15	Congegno meccanico o chiave d'intonazione Santucci.
2	Audouin Marie Eugène e Pelouze Eugène, a Parigi.	Torino, Piazza Statuto, 15	19 agosto 1873	13	379	12	Nouveau procédé de condensation des matières liquéfiables tenues en suspension dans les gaz ou vapeurs.
3	Pictet Adolf, a Torino.	Id.	20 novembre 1874	15	171	10	Fabrication mécanique de clotures en bois et fil métallique.
4	Maurel Augustin, a Marsiglia.	Torino, via S. Massimo, 49	7 agosto 1875	16	180	9	Machine à nettoyer, à laver et à sécher le blé instantanement.
5	Gueneux Julien e Normand Jean Edouard, a Nantes (Francia).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	15 ottobre 1875	16	316	15	Procédé d'impression en chromo-litographie du fer blanc et autres métaux.
6	Julius Hock et C., Ditta a Vienna.	Milano, via Manzoni, 31	14 agosto 1876	17	360	15	Moteur économique, système perfectionné de moteur à air chaud.
7	Sutermeister Rodolfo, a Intra.	Torino, via Bogino, 10	29 id.	17	375	10	Nuova macchinetta detta incannatrice circolare.
8	Davey Bikford Watson e C., a Rouen (Francia).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	25 agosto 1877	19	90	15	Perfectionnements dans la fabrication du pyroxyle ou fulmicoton en vue de sa fabrication comme explosif.
9	Pernet Jouffroy Giov. Gabriele, a Châlons (Francia).	Id.	31 id.	19	109	15	Un système de débitage et d'estampillage simultanés des allumettes.
10	Brown Charles, a Winterthur (Svizzera).	Torino, via S. Massimo, 49	10 ottobre 1877	19	175	6	Système de locomotive pour tramway et perfectionnements apportés à la construction des locomotives en général.
11	Ritter Eugenio di Hamm, S/Sieg.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	18 luglio 1878	20	310	5	Recipienti di carta e loro fabbricazione.
12	De Morsier Edoardo, a Bologna.	Bologna, via Gallina, 4	6 agosto 1878	20	358	6	Nouveau moteur à vapeur à grande détente appelé l'Économique.
13	Trevisan Antonio, a Venezia.	Venezia, Ss. Apostoli, 4488	31 id.	20	392	6	Macchina psamazografica per la lavorazione superficiale e profonda di tutte le sostanze dure
14	Filippi Domenico, a Torino.	Torino, Corso Brescia	19 settembre 1878	20	439	15	Tessuti meccanici circolari senza fine per la fabbricazione della carta a macchina senza fine.
15	Pernot François, di Gray (Francia).	Torino, piazza Statuto, 15	9 luglio 1879	22	150	15	Un système perfectioné de machine rotative à action directe applicable aux moteurs à vapeur, à gaz, à eau, aux pompes, ventilateurs, soufflerìes, etc.
16	Gillitzer Adalbert, a Junkwichen (Ungheria).	Roma, piazza Ara Coeli, 22	9 agosto 1879	22	231	6	Nouveau système de chaudière universelle à vapeur.
17	Dittmann Ernest, a Leipsig (Saxe)	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	16 id.	22	243	6	Système de four de boulangerie avec plaque à cuire émaillée et à chauffage combiné par la vapeur et le feu direct.
18	D'Ofenheim Victor, di Vienna.	Torino, via S. Massimo, 49	15 settembre 1879	22	305	6	Un nouveau procédé pour blanchir l'ozokerite, la céresine, etc.
19	Tardy Vittorio, a Bologna.	Bologna	27 id.	22	330	4	Scatola e coperchio di metallo, ambedue di un sol pezzo senza saldatura.
20	Palliser William, di Londra.	Torino, piazza Statuto, 15	id.	22	348	15	Perfectionnements dans les culasses, les appareils de chargement et la garniture des canons.
21	Bohringer Alessandro e Springmuhl Ferdinand, a Milano	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	20 ottobre 1879	22	387	6	Processo modificato di fabbricazione della birra nei paesi caldi.
22	Mantelet e C., ditta, a Parigi.	Firenze, via Ferruccio, 9	13 luglio 1880	24	72	3	Tondeuse, système Casile pour chevaux, moutons et autres animaux.
23	Hirsch Herman, a Londra.	Torino, via Po, 11	id.	24	90	6	Perfectionnements aux constructions navales.
24	Marinelli Ilario, a Firenze.	Firenze, piazza Adimari, 7	17 id.	24	99	3	Filugellista.
25	Gapiand Charles, a Parigi.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	26 id.	24	109	15	Système d'éclairage au gaz provenant de la décomposition des hydrocarbures.
26	Grablovitz Giulio, a Trieste.	Milano, via Rovello, 13	6 agosto 1880	24	136	5	Microbarometro.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
27	Foerster Johannes, di Königsberg (Prussia).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	13 agosto 1880	24	148	6	Système d'appareil permettant de supprimer la pression dans les cornues pendant la distillation à sec.
28	Saúerbrey Valentin, a Basilea (Svizzera).	Torino, via S. Massimo, 49	id.	24	161	6	Pour des perfectionnements dans les armes à feu.
29	Lazzeri Emilio, a Firenze. . .	Firenze, piazza del Carmine, 31	id.	24	167	3	Flauto, sistema Lazzeri.
30	Gmelin Charles, di Berlino . .	Torino, via S. Massimo, 45	20 id	24	180	4	Des perfectionnements apportés aux appareils à couper le papier et autres matières.
31	Société Parisienne de publicité, a Parigi.	Id.	27 id.	24	183	6	Système d'urinoirs.
32	Erste Oesterreichische Thüren Fenster Fabrik Gesellschaft, a Vienna.	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	id.	24	187	6	Perfectionnements apportés aux sommiers ou matelas élastiques.
33	Schmid Walter, a Palazzolo (Brescia).	Torino, via Mazzini, 36	id.	24	191	15	Macchina da torto a doppia torcitura nella rotazione del fuso.
34	Rigamonti Giovanni, a Alserio (Como).	Como, Alserio	6 settembre 1880	24	214	3	Nuovo motore ad aria.
35	Bronzini Michele, a Milano . .	Milano, via Bagutta, 11	id.	24	221	3	Nuovo sistema per ottenere le impiallacciature ad intarsio.
36	Coglievina Domenico, a Vienna (Austria).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	id.	24	222	6	Fotometro centigrado.
37	Duncker Georg, a Hamburg (Germania).	Id.	30 id.	24	238	6	Moteur à retraction ou machine à transmission de force et de mouvement au moyen de cordes en caoutchouc tendues.
38	Biggi Giovanni, di Piacenza . .	Piacenza, via S. Simone, 20	20 id.	24	246	3	Aratro italiano Biggi.
39	Marti Fritz, a Winthertur. . .	Roma, piazza Ara Coeli, 22.	28 id.	24	267	6	Perforatrice perfectionnée.
40	Reynier Emile, a Parigi . . .	Torino, via S. Massimo, 49	id.	24	268	6	Perfectionnements dans la construction des piles électriques.
41	Société Meurgey e C., a Parigi.	Torino, piazza Statuto, 15	30 id.	24	272	6	Un nouvel assemblage des manches de parapluie pouvant servir de cannes.
42	Nicastro Gio. Batt., a Caltagirone.	Caltagirone	id.	24	280	3	La sicurezza dei viaggiatori in carrozza.
43	Delessert Edouard, a Parigi . .	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	id.	24	286	15	Un système de suspension perfectionné applicable à tous les véhicules, voitures, wagons, etc.
44	Bennett Charles e Le Neve Neave Spencer, a Londra.	Torino, piazza Statuto, 15	14 ottobre 1880	24	317	14	Perfezionamenti nelle armi da fuoco caricantesi dalla culatta.
45	Pons Romolo, a Livorno . . .	Livorno, Corso Umberto, 14	16 id.	24	319	3	Lavatore economico.
46	Julien Alfredo, a Marsiglia . .	Genova, via Palestro, 3	6 novembre 1880	24	386	3	L'impiego di un nuovo frigorifero.
47	Peretto Bartolomeo, a Piverone (Ivrea).	Ivrea	16 id.	24	410	10	Procédé pour la destruction du phylloxéra.
48	Hirsche Edoard, a Berlino . .	Roma, piazza Ara Coeli, 22	3 marzo 1881	25	202	6	Système de ventilation de cabines d'aisance sans courant d'eau.
49	Hanhart Giovanni, a Vienna (Austria).	Torino, via Mazzini, 36	15 luglio 1881	26	178	6	Nouveau système d'échappement.
50	Pruner Johann e Conrad, a Wiener Neustadt (Austria).	Torino, via S. Massimo, 49	16 id.	26	185	6	Machine pour la fabrication de boites d'allumettes et autres.
51	Ambrosio Francesco, a Milano .	Milano, via Mazini, 7	id.	26	200	3	Nuovo processo per ottenere il tartaro greggio dalle vinacce.
52	Honer F. X., a Ravenburg (Wurtemberg).	Roma, piazza Ara Coeli, 22	id.	26	204	6	Perfectionnements aux machines à battre mobiles.
53	Van Dieren Théodore, a Avers (Belgio).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	id.	26	206	6	Margeur mécanique pour presses typographiques.
54	Berthelot Nicolas et Fils, a Parigi.	Roma, piazza Ara Coeli, 22	23 id.	26	213	6	Perfectionnements aux métiers à bonneterie.
55	Fenzi Scipione e Costa Vincenzo, a Roma.	Roma, via Propaganda, 27	28 id.	26	223	6	Nuova bottiglia italiana a chiusura ermetica inalterabile.
56	Dainesi Fratelli, a Milano . . .	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	29 id.	26	235	3	Perfezionamenti nei velocipedi.
57	Abrami Casimiro e De Recter Giovanni, a Palermo.	Palermo, Hôtel Trinacria	id.	26	238	2	Filtre à double fond avec écoulement immédiat pour minerais de soufre.
58	Nanetti Pietro, a Bologna. . .	Bologna, via S. Vitale, 78	id.	26	239	5	Prodotto atto a rendere incombustibili i tessuti d'ogni sorta.
59	Pianese Gennaro, a Torino . .	Torino, via Massena, 3	30 id.	26	247	3	Sostituzione degli attuali fregi di lana o cotone per divise di caporali e soldati dell'esercito.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
60	Million Francisque, a Lione . .	Torino, via Mazzini, 36	30 luglio 1881	26	255	6	Lampe électrique Lyonnaise.
61	Schultze A. W. George Mayer Ditta, a Amburgo.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	3 agosto 1881	26	271	6	Générateur de vapeur pour force motrice.
62	Wright Mouroe George, di Filadelfia.	Id.	id.	26	273	3	Perfezionamenti nelle macchine cromatiche a stampare.
63	Raub Christian, di New-York. .	Torino, piazza Statuto, 15	10 id.	26	279	10	Nuovo sistema di locomotiva con forza motrice nel piano verticale trasversale del centro di gravità.
64	Semper Conrad, a Filadelfia . .	Torino, via Po, 11	19 id.	26	298	3	Perfectionnements dans la fabrication du sulfate d'alumine.
65	Bopp e Reuther Ditta, a Manheim.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	id.	26	300	6	Nuova fontana stradale a valvola.
66	Borra Domenico e Malatesta Giulio, a Biella.	Torino, via Mazzini, 36	id.	26	303	5	Preparazione e proprietà del nuovo estratto d'indaco.
67	Geuna Giovanni, di Torino . .	Torino, piazza Statuto, 15	23 id.	26	308	3	Applicazione della forza delle colonne d'acqua a grandi pressioni entro tubi a strettoi idraulici.
68	Landis Israel, di Lancaster . .	Id.	26 id.	26	312	3	Metodo ed apparecchio per utilizzare i liquidi volatili per la produzione della forza motrice.
69	Taormina Vincenzo e C., a Palermo.	Palermo, Corso Vittorio Emm., 15	id.	26	315	15	Nuovo apparecchio per la fusione degli zolfi.
70	Schwarz Haus, a Genova . . .	Genova, via Luccoli, 92	29 id.	26	324	3	Nuova pompa rotativa con palette a spirale.
71	New-York Hamburger Gummiwaaren Company, a Amburgo.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	id.	26	326	6	Processo per la fabbricazione dei fogli delle lamiere e delle piastre di stagno, zinco, piombo, ecc
72	Kellogg Edward, a Hartford (America).	Id.	id.	26	329	6	Perfezionamenti nell' utilizzazione dell' acido carbonico e di altri gas per ottenere forza motrice.
73	Brooks David, di Filadelfia . .	Id.	id.	26	330	3	Perfezionamenti nelle funi o nei conduttori destinati a scopi telegrafici, telefonici e simili.
74	Wolff Louis, a Magdeburg (Germania).	Torino, via Mazzini, 36	31 id.	26	334	15	Voiture avec moteur à air chaud.
75	Morgan e C., ditta, a Roma . .	Roma, via Condotti, 11.	id.	26	343	10	Pubblicità ferroviaria Morgan in placche ed album.
76	Della Longa Felice, a Milano. .	Milano, via Solferino, 4	id.	26	344	3	Anello speciale di congiunzione di catene agli orologi ed altro, detto moschettone a molla.
77	Serravalle Giovanni, a Messina .	Messina, via Caio Gallo, 21	id.	26	347	4	Apparecchio automatico per rivestire i fili metallici e di altra sostanza qualunque.
78	Miragoli Ettore e Riccaboni Andrea, a Turano Lodigiano.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	id.	26	355	3	Nuova sega meccanica economica per legnami.
79	Estrade Auguste, a Catrolies (Francia).	Id.	12 settembre 1881	26	363	9	Nouveaux wagons, locomotives et tender pour chemins de fer.
80	Michaelis Victor, a Luxemburg.	Torino, piazza Statuto, 15	id.	26	367	6	Nouvelle méthode avec appareil pour l'incubation artificielle des œufs.
81	Goria Luigi, a Torino	Torino, Via S. Massimo, 49	id.	26	372	5	Nuovo filtro automatico universale.
82	Kerkhove H. Vande e Smyers Théodore, a Bruxelles.	Id.	13 id.	26	375	3	Un système de production directe pour locomotives terrestres, maritimes et aériennes applicable aux moteurs fixes.
83	Descours Hippolyte, a Puy (Francia).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	24 id.	26	376	15	Système de siphon à jet continu.
84	Farradesche Francis, a Parigi. .	Torino, via S. Massimo, 49	id.	26	406	6	Système de monture à articulation à ressort pour parapluies.
85	Sandoz Paul, a Parigi	Id.	id.	26	407	6	Nouveau produit explosif dit le Pyronome.
86	De Kabaths Nicolas, a Parigi. .	Id.	id.	26	408	6	Système de réglage automatique de la décharge des accumulateurs et condensateurs d'électricité.
87	Schlosser Philibert, di Parigi. .	Id.	id.	26	411	6	Système de tinette perfectionnée dite Tinette hygiénique.
88	Alzati Gaetano, a Milano . . .	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	28 id.	26	422	3	Nuovo sistema di lettura di cartoni Jacquard di qualunque riduzione detto Piani Lettura-Alzati.
89	Forlamini Enrico, a Forlì. . .	Forlì	30 id.	26	427	3	Caldaia a vapore tubolare inesplosibile con più livelli.
90	Blank Heinrich, a Uster (Svizzera).	Firenze, via Ferruccio, 9	id.	26	433	6	Un appareil levant et baissant automatiquement les lamettes des métiers à tisser

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata, anni	TITOLO DEL TROVATO
91	Pavani Domenico e Baroncini Giuseppe, ad Ancona.	Ancona	12 ottobre 1881	26	438	3	Fotopittura.
92	Whitehead Henry e Dodd Thomas, a Londra.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	id.	26	448	3	Perfezionamenti negli scambi per ferrovia e nel modo di manovrarli.
93	Valtolina Carlo, di Barlassina.	Id.	id.	26	450	3	Meridiana gradimetro telemetro.
94	Fiddes Augustin, a Londra	Id.	25 id.	26	488	2	Perfectionnements apportés aux moteurs à gaz.
95	Daina Giuseppe, a Rotafuori (Bergamo).	Bergamo	27 id.	27	8	3	Sistema per la conservazione delle uova con involucro a base calcare.
96	Calandri Cesare, a Roma	Roma, via Nazionale, 307	id.	27	10	3	Commutazione telefonica per assicurare il segreto delle corrispondenze.
97	Morrell James, a New-York	Milano, via Fatebone-fratelli, 21	17 novembre 1881	27	65	3	Apparecchio evaporatore e processo pel trattamento dei succhi che producono lo zucchero.
98	Rozan Félix, a Marsiglia	Id.	14 maggio 1880	23	409	3	Fer spécial à roulettes servant à façonner les bagues des bouteilles, etc.

Roma, addì 24 marzo 1883.

Per il Ministro: SIMONELLI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il Regio decreto in data del 18 febbraio u. s., numero 1217 (Serie 3ª), il quale dispone che le cedole semestrali scadute, della rendita consolidata del Debito Pubblico al portatore e mista, al 5 ed al 3 per cento, siano accettate come denaro dagli uffizi di posta nei depositi di risparmio;

Occorrendo, giusta l'art. 1 del citato R. decreto, di definire i limiti e le norme da osservarsi all'uopo;

Di concerto col Ministero delle Finanze, *interim* del Tesoro,

Determina quanto segue:

Art. 1. Fino a contraria disposizione saranno ammesse nei depositi di risparmio solamente le cedole semestrali:

a) Del consolidato al 5 per cento da lire 2 50, lire 5, lire 12 50, lire 25, lire 50, lire 100;

b) Del consolidato al 3 per cento da lire 1 50, lire 3, lire 6, lire 15, lire 30, lire 75.

Art. 2. L'accettazione di cotali cedole è limitata agli uffizi di posta stabiliti fuori dei capiluoghi di provincia.

Art. 3. Le cedole di ciascuna rata semestrale saranno accettate dal giorno col quale ne incominci il pagamento per parte delle Tesorerie.

Art. 4. Saranno escluse quelle che fossero perforate, tagliate o prive dei margini laterali, o che fossero in qualsiasi altro modo deturpate, o rese irriconoscibili.

Art. 5. Qualora sorga dubbio sulla legittimità di qualche cedola, questa sarà ritirata, rilasciandone ricevuta, e sarà comunicata alla Direzione Generale del Debito Pubblico per le debite verificazioni.

Art. 6. Gli esibitori di cedole dovranno inscriverle su apposite note, che saranno loro somministrate dagli uffizi di posta, giustificando ad un tempo la propria identità personale, qualora eglino non siano conosciuti dagli uffizi cui le esibiscano.

Art. 7. Il R. decreto del 18 febbraio u. s., num. 1217, e le presenti disposizioni avranno effetto dal 1° maggio prossimo venturo.

Il direttore generale delle poste è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato dalla Corte dei conti, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Roma, addì 24 marzo 1883.

Il Ministro: A. BACCARINI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'articolo 2 del R. decreto in data del 18 febbraio 1883, n. 1216 (Serie 3ª), col quale furono autorizzati depositi nelle Casse postali di risparmio di una lira l'uno, mediante francobolli da 5 o da 10 centesimi, da applicarsi su appositi cartellini,

Determina quanto segue:

Articolo unico. Il R. decreto predetto del 18 febbraio 1883, n. 1216 (Serie 3ª), avrà effetto dal giorno 1° maggio prossimo venturo.

Il direttore generale delle poste è incaricato della esecuzione del presente, che sarà registrato dalla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Roma, addì 24 marzo 1883.

Il Ministro: A. BACCARINI.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Con R. decreto del dì 11 febbraio 1883 è stata fatta concessione al signor Alessandro Milesi della miniera di calamina detta *Casa Conti,* posta nei comuni di Gorno, Premolo e Ponte di Nossa, provincia di Bergamo.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ammissione ai Collegi militari di Napoli, di Firenze e di Milano per l'anno scolastico 1883-84.

Per l'anno scolastico 1883-84, che incomincierà il 1° ottobre 1883, si faranno ammissioni di nuovi allievi nei Collegi militari di Napoli, di Firenze e di Milano, in via normale

nel 1° e nel 2° corso, e straordinariamente per quest'anno anche nel 3° e nel 4° corso.

Le condizioni cui debbono soddisfare gli aspiranti all'ammissione ai detti corsi sono:

a) Essere cittadini del Regno;

b) Avere al 1° agosto 1883 compiuta l'età di 12, 13, 14 o 15 anni, e non oltrepassata quella di 14, 15, 16 o 17 anni, secondo che concorrano al 1°, ai 2°, al 3° od al 4° corso;

c) Essere bene sviluppati e scevri da difetti che possano rendere inabili al militare servizio;

d) Avere buona condotta, e non essere stati espulsi da un Istituto militare, o civile;

e) Superare gli esami prescritti.

Gli esami volgeranno sulle seguenti materie:

1° Corso — Lingua italiana — Aritmetica pratica — Calligrafia.

2° Corso — Lettere italiane — Lettere latine — Lettere francesi — Aritmetica ragionata — Geometria — Storia greca — Geografia — Istruzione religiosa.

3° Corso — Lettere italiane — Lettere latine — Lettere francesi — Aritmetica ragionata — Algebra elementare — Geometria — Storia romana — Geografia — Istruzione religiosa.

4° Corso — Lettere italiane — Lettere latine — Lettere francesi — Algebra elementare — Geometria — Storia del medio evo — Geografia — Filosofia — Elementi di scienze naturali.

Gli esami comincieranno pel 1° corso il 20 luglio 1883 ed avranno luogo nelle città qui appresso indicate:

Torino — presso l'Accademia militare.
Milano — presso il Collegio militare.
Firenze — presso il Collegio militare.
Roma — presso il Comando della Divisione militare.
Napoli — presso il Collegio militare.
Messina — presso il Comando della Divisione militare.

Gli esami pel 2°, 3° e 4° corso comincieranno il 1° luglio 1883 ed avranno luogo esclusivamente presso i Collegi militari.

I giovani aspiranti all'ammissione sono sottoposti a visita medica presso la sede stessa degli esami, onde riconoscersi la loro abilità fisica.

La pensione per gli allievi ai Collegi militari è fissata a lire 700 annue; più lire 180 annue, pagabili, come la pensione, a trimestri anticipati, per le spese di rinnovazione e manutenzione del corredo.

Al momento dell'ammissione all'Istituto ciascun allievo dovrà versare, per il suo primo arredamento, la somma di lire 350.

Le domande per essere ammessi all'esame dovranno esser fatte su carta da bollo da lira una, ed inoltrate ai comandanti dei distretti militari, nel limite di tempo dal 1° marzo al 5 luglio 1883, per gli aspiranti al 1° corso, e dal 1° marzo al 15 giugno per gli aspiranti agli altri corsi.

Tali domande debbono esser fatte dal padre, o tutore, e corredate dai seguenti documenti.

a) Atto di nascita;

b) Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio;

c) Attestato di penalità;

d) Certificato degli studi fatti.

Le domande per ottenere intere o mezze pensioni gratuite dovranno essere fatte su carta da bollo da lira una ed inoltrate al Ministero della Guerra nello stesso limite di tempo sovrindicato per mezzo del corpo od Amministrazione a cui il padre del giovane appartenga, o, se si tratti di orfani, a cui abbia appartenuto. A questo beneficio possono concorrere solamente, per le pensioni intere, i figli dei militari morti in battaglia od in servizio comandato, e per le mezze pensioni i figli degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina, o d'impiegati dello Stato, in attività di servizio o pensionati.

Oltre le suddette intere o mezze pensioni, sono concesse altresì mezze pensioni per merito ai giovani che risultino i primi classificati sulla totalità degli approvati per ciascun Collegio nella ragione del 5 p. °|₀.

I concorrenti troveranno tutte quelle altre notizie che loro potranno occorrere, come pure i programmi dettagliati delle materie di esame, nel regolamento pei Collegi militari, vendibile presso la *tipografia Voghera in Roma.*

Il Ministero crede opportuno dichiarare che i posti disponibili saranno assegnati per ordine di preferenza ai candidati che verranno approvati pel 4°, pel 3° e pel 2° corso; ed i rimanenti ai concorrenti pel 1° corso in ragione dei maggiori punti ottenuti negli esami.

Roma, 5 marzo 1883.

Il Ministro: FERRERO.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia l'apertura delle comunicazioni fra il Brasile e la Repubblica Argentina.

I telegrammi per quest'ultima destinazione sono istradati per detta via colla tassa di lire 12 625 per parola.

Roma, li 6 aprile 1883.

Avviso.

Il 6 corrente, nella stazione ferroviaria di Ponte a Elsa, provincia di Firenze, è stato attivato il servizio telegrafico pel Governo e pei privati.

Roma, 7 aprile 1883.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi si lagnano delle condizioni in cui si trova la Camera dei comuni, la quale sembra colpita da paralisia, malgrado il suo nuovo regolamento, che del resto è rimasto fino ad ora lettera morta. La settimana che corre verrà assorbita interamente dalla discussione di due o tre progetti di legge di poca importanza e dalla discussione del bilancio. Egli è adunque solo fra otto o dieci giorni che incomincerà l'esame della riforma municipale di Londra e degli altri progetti politici del ministero, a meno che la discussione non ne venga ritardata da altri incidenti impreveduti che non sono poi tanto rari nel Parlamento inglese.

« Non è all'*obstruction* irlandese, osserva l'*Indépendance Belge*, ma alla tattica deleteria dell'opposizione conservatrice che la Camera si vede condannata a questa lunga inazione. E bisogna poi fare una distinzione fra le frazioni dell'opposizione, perchè in oggi ve ne ha due: l'una guidata con molta moderazione e patriottismo da sir Stafford Northcote; l'altra che obbedisce a lord Churchill, e si studia di far dimenticare la sua inferiorità numerica col suo fare turbolento.

« Quest'ultima, non contenta di far partito da sè, coglie ogni occasione per battere in breccia l'autorità di sir Stafford Northcote allo scopo di trascinare il partito tutto intero nelle vie dell'*obstruction.* Con questi intendimenti lord Churchill ha indirizzato al *Times* una lettera in cui accusa

apertamente sir Stafford Northcote d'incapacità, e reclama per i *tories* un capo unico, l'uomo d'azione che dirige il partito alla Camera alta, cioè lord Salisbury.

« Non è da oggi che esiste tra i due capi conservatori una grande rivalità, ma non è stata mai così palese come in questo momento, e forse non fu mai così vicina a cessare per l'abdicazione di uno o dell'altro dei due capi.

« Non si saprebbe dire a quale dei due rimarrà la vittoria. Il partito liberale, e si può dire tutta l'Inghilterra, attende con ansietà l'esito della lotta, perocchè nello scegliere tra lord Salisbury o sir Stafford Northcote, i conservatori non hanno soltanto da scegliere tra l'*obstruction* e l'opposizione moderata, ma, in realtà, tra due politiche il cui fondo differisce quanto la forma.

« In una campagna oratoria nel Midland, lord Salisbury ha svolto a grandi tratti un programma di governo, che difficilmente può essere accettato dal capo dei *tories* alla Camera dei comuni. Delle riforme aventi per oggetto il miglioramento della sorte degli operai, ed una vigorosa politica estera come l'intendeva lord Beaconsfield, ecco il programma di lord Salisbury; mentre sir Stafford Northcote difende le antiche tradizioni aristocratiche e pacifiche del partito. Rimane ora a vedersi quale delle due tendenze riuscirà ad avere la prevalenza. »

Commentando la lettera che lord Churchill ha diretto al *Times*, lo *Standard* dice che essa ha prodotto il massimo sdegno in tutto il partito conservatore, e che i conservatori della Camera dei comuni stanno concertando sul miglior modo di provare a sir Stafford Northcote che esso gode sempre la loro fiducia.

Credesi, secondo lo *Standard*, che i conservatori della Camera dei comuni presenteranno prossimamente un indirizzo a sir Stafford Northcote; però nulla sarebbe ancora definitivamente deciso sulla misura da prendersi.

Lo *Standard* annunzia pure che lord Salisbury, il capo dell'opposizione alla Camera dei lordi, ha scritto a sir Stafford Northcote che la proposta di lord Randolph Churchill non ha incontrato nessuna simpatia presso i suoi amici.

Secondo il *Morning Post*, il Consiglio dell'ammiragliato è stato informato dal comandante della flotta inglese nelle Indie orientali che l'*Harrier* è stato distaccato per fare il servizio di crociera di faccia a Madagascar, e nominatamente nel canale di Mozambico. Un altro legno, il *Dryad*, si trova egualmente nelle acque di Madagascar.

Alla Camera dei comuni il signor Chamberlain propose la nomina di una Commissione di cinque membri, da aggiungere alla Commissione della Camera dei lordi, onde esaminare se convenga adottare una via sottomarina di comunicazione tra la Francia e l'Inghilterra, e se il Parlamento non debba subordinare questa adozione a determinate condizioni. Egli chiese inoltre che alla Commissione venga comunicata la corrispondenza relativa alla costruzione del *tunnel* sotto lo stretto.

Sir Stafford Northcote propose che alla mozione Chamberlain venisse sostituita la seguente: « Prima di discutere se convenga di accordare la sanzione parlamentare al progetto è desiderabile che la Camera conosca l'opinione del governo. »

Il signor Gladstone difese la condotta del governo. La questione, egli disse, è diventata internazionale. Due Amministrazioni inglesi si sono pronunziate a favore del *tunnel* sotto certe condizioni. Una Commissione internazionale fu nominata dai governi di Londra e di Parigi. Il governo non può prescindere dalla convenzione esistente, ma il Parlamento è libero di fare il piacer suo a nome della nazione. Perciò il governo chiede la nomina di una Commissione.

La proposta Chamberlain fu adottata con 106 voti contro 174.

La *Pall Mall Gazette* scrive che degli interessi molto considerevoli sono impegnati nella questione del Congo. Si assicura che il commercio inglese importi in quella regione per 600 mila lire sterline di merci ogni anno. I vapori di due Compagnie inglesi approdano regolarmente alla foce del Congo, e fra importazioni ed esportazioni vi si tratta di 2 milioni di sterline. I portoghesi pretendono che delle 49 fattorie europee colà stabilite 26 appartengano a loro, e che nove decimi della popolazione estera sieno di stirpe portoghese.

I commercianti inglesi per contro pretendono che sul Congo non vi sia un solo stabilimento commerciale portoghese, e che, meno alcune piccole stazioni senza importanza al nord di Ambritz, il Portogallo non abbia alcun interesse sui territori che esso reclama.

L'Associazione internazionale ha fondato sul Congo sei stazioni a Vivi ed a Noki. A circa cento miglia dalla foce esistono presentemente quindici stabilimenti commerciali fondati da europei. La profondità del fiume è tale che bastimenti di cinquemila tonnellate possono risalirlo fino a centoventi miglia dall'Oceano.

L'*Agenzia Havas* ha da Londra un dispaccio nel quale è detto che, secondo le ultime notizie dal Madagascar, il primo ministro hova, desiderando tenersi in buone relazioni cogli Stati d'Europa e di America, ha convocato la colonia estera, ed ha raccomandato che i forestieri non si allontanino troppo dalla capitale, onde non essere ingiuriati dagli indigeni, che sono alquanto irritati per la sospensione dei negoziati colla Francia. I negozianti francesi ed inglesi ringraziarono, esprimendo la speranza che il commercio non avrà nulla a soffrire dalle presenti contingenze.

Il Consiglio federale della Germania si occupa presentemente della discussione dei bilanci che il governo gli presentò uno dopo l'altro. Finora gli furono comunicati i bilanci della cancelleria dell'impero, delle strade ferrate e del ministero degli affari esteri.

Il cancelliere, principe di Bismarck, persiste sempre a

volere che il bilancio dell'anno 1884-1885 sia votato nella presente sessione del Parlamento. Il cancelliere non ha introdotto in questo bilancio nessuna modificazione nella speranza che una discussione potrà essere evitata, visto che nelle discussioni che hanno avuto luogo sull'esercizio corrente sono state esaurite tutte le questioni.

Se il Parlamento consentisce a votare il bilancio del 1884-1885 nella considerazione che non vi è materia di discussione, esso stabilirebbe un precedente che corrisponderebbe perfettamente alle mire del cancelliere, epperò i giornali tedeschi credono che il Parlamento si guarderà dal consacrare, sia pure indirettamente, un siffatto principio.

Il principe cancelliere nel domandare il voto del nuovo bilancio si basa sulla lettera della Costituzione; i suoi avversari, da canto loro, sostengono che una siffatta procedura è contraria allo spirito della Costituzione. Secondo l'opinione della maggior parte dei giornali tedeschi non v'ha dubbio che tutte le frazioni liberali voteranno contro la proposta del cancelliere.

Quanto alla condotta del partito del centro, od ultramontano, una lettera d'uno dei membri più influenti di questo gruppo, il signor Majunke, indirizzata alla *Presse* di Vienna, dice che questo partito rifiuterà di votare ora il bilancio del 1884-1885, basandosi sulle disposizioni della Costituzione. Stando così le cose è probabile che il progetto del principe di Bismarck non avrà, in questa sessione, il desiderato successo.

La Camera dei deputati di Spagna discute presentemente il progetto di legge relativo alla formula del giuramento giudiziario. Un emendamento con cui si proponeva l'abolizione del giuramento fu respinto con 117 contro 28 voti.

Lunedì si è aperta la sessione delle Camere federali svizzere. Essa durerà fino alla fine di aprile. Vi si discuterà la tariffa generale dei pedaggi, aumentando sensibilmente alcuni dazi di entrata. Siccome poi tutte le industrie reclamano dazi protettori, così è certo che questa discussione sarà assai vivace. La Svizzera romanza, ponendosi sul terreno del libero scambio, lotterà contro la tendenza della Svizzera tedesca, le cui industrie sono in sofferenza. Sarà pure trattata la questione del riscatto delle ferrovie.

Il Consiglio federale, d'accordo colla immensa maggioranza delle Camere e delle popolazioni, si è pronunziato contro il riscatto. La Commissione del Consiglio degli Stati, la quale in questa questione ha la priorità, si è già unanimemente pronunciata contro il riscatto. Un progetto di legge intende attribuire alla Confederazione il diritto di controllo e di sorveglianza sulla contabilità delle Compagnie, sui loro bilanci e sul riparto dei dividendi. Questo progetto ha sollevato nella stampa ardenti polemiche, ed ha profondamente commosso la classe degli speculatori.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

FLESSINGA, 5. — Il piroscafo *Roma*, della Navigazione Generale Italiana, è giunto stamane.

MARSIGLIA, 6. — L'incendio scoppiato a bordo del vapore *Egadi* è insignificante. I danni non oltrepassano le 1000 lire.

PIETROBURGO, 6. — La notizia dei giornali tedeschi sulla scoperta a Mosca di una mina è assolutamente infondata.

LONDRA, 6. — La Camera dei comuni dopo lunga discussione approvò il bilancio in prima lettura.

Il *Daily News* annunzia che il governo studia un progetto per facilitare i processi contro i detentori di materie esplodenti a scopo delittuoso.

Fu arrestato un certo Dalton che si suppone sia l'autore principale dell'esplosione al palazzo di Westminster. Attendonsi altri arresti. Dalton è americano di origine. Sarebbe un emissario del partito americano della dinamite.

GIBILTERRA, 5. — Il piroscafo *Vincenzo Florio*, della Navigazione Generale Italiana, è arrivato da Palermo e prosegue per New-York.

COSTANTINOPOLI, 6. — Un iradè approva la congiunzione a Vranja delle ferrovie turco-serbe ed austriache. Restano ancora da regolarsi alcuni punti secondari dell'esecuzione dei lavori.

URBINO, 6. — Oggi fu commemorato l'anniversario della morte di Raffaello nel salone del Palazzo Ducale. Parlò Gramantieri, applaudito. Presenziavano le autorità locali, i rappresentanti degli Istituti e numeroso pubblico.

La città è sempre animatissima.

BERLINO, 6. — Una commemorazione di Raffaello ebbe luogo a mezzodì nella sala della Sing-Akademie. Vi assistettero il principe imperiale, il ministro dei culti, il luogotenente generale Bichler, il generale Serralberg e molti altri. Il professore Dohbert pronunziò un discorso solenne.

Gli allievi dell'Accademia delle belle arti erano presenti in corpo, con bandiere, ed in uniforme di gala.

VICENZA, 6. — Domenica avrà luogo a Montebello la solita commemorazione patriottica della rivoluzione del 1848.

DANZICA, 6. — Causa lo straripamento della Vistola i villaggi di Bohnsack e Meufaehr sono inondati. Gli abitanti si salvarono rifugiandosi a Danzica.

BERLINO, 6. — La Corte dell'impero di Lipsia respinse il ricorso motivato contro l'assoluzione in prima istanza del professore Mommsen, processato per offesa al principe di Bismarck. In seguito a questa sentenza l'imputato rimane assolto.

PARIGI, 6. — È scoppiato uno sciopero fra i minatori delle miniere di Anzin, nel dipartimento del Nord. Nessun disordine.

Notizie da Londra manifestano qualche inquietudine circa la salute della Regina.

Si conferma l'abdicazione del re degli Ascianti.

LONDRA, 6. — *Camera dei comuni.* — Harcourt presenterà lunedì il *bill* contro coloro che sono in possesso di materie esplodenti, e ne chiederà la pronta adozione.

MADRID, 6. — Nella scorsa notte è scoppiato un petardo in un giardino vicino al palazzo reale. L'esplosione non ha alcuna importanza.

XERES, 6. — Un individuo, considerato capo supremo dell'Associazione della *Mano nera*, è stato arrestato ad Arcos.

BERLINO, 7. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* crede che le congetture dei giornali sulla triplice alleanza italo-austro-tedesca contro una potenza qualsiasi, e specialmente contro la Francia, sieno una favola, poichè la politica delle tre potenze, in pieno e pacifico accordo, è basata sul mantenimento della pace.

La causa delle voci, che la tendenza comune delle tre potenze di mantenere la pace, sia legata con un segreto pensiero contro la Francia, può soltanto trovarsi nel timore che la pace sarebbe turbata dalla Francia stessa. Ma tale timore sarebbe giustificato soltanto nel caso in cui in seguito a rivoluzioni, un uomo politico od un principe giungesse al potere, il quale, facendo appello allo spirito bellicoso della nazione, cercasse consolidare così un potere malfermo allo interno.

La *Norddeutsche* discute gli effetti di uno attacco felice da parte della Francia contro la Germania, o contro l'Italia, o contro l'Austria-Ungheria, e dice: « È conseguenza naturale che le tre pacifiche potenze saranno obbligate dalla logica della politica ad intervenire per la pace quando una fosse minacciata dalla Francia. Ciascuna di esse ha la co-

scienza della verità espressa dal poeta: *tua res agitur paries dum proximus ardet*. Ma per ciò non occorrono convenzioni. La logica della storia insegna che ciascuna delle potenze fa meglio a non attendere finchè verrà la propria volta, ma prendere precauzioni affine di non essere isolata, abbandonando le potenze cointeressate nella pace. »

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

ACCADEMIA DI SCIENZE MORALI E POLITICHE

Concorso per il premio del 1883.

« La vita e le dottrine d'Andrea d'Isernia. »

L'Accademia richiede che la vita d'Andrea d'Isernia sia raccontata per modo che si veda in che relazione egli fosse cogli uomini e le cose del suo tempo: e le dottrine esposte per modo che risulti se e in che modificasse e promovesse la cultura giuridica, e se e quali influenze esercitasse sulle istituzioni del Regno.

Il premio è di lire 1000.

Il termine della presentazione delle memorie è il 31 luglio 1884 (*).

Il Segretario RUGGIERO BONGHI. — *Il Presidente* LUIGI CAPUANO.

(*) Art. 20 del regolamento. *Premio annuale.* — Il premio annuale dovrà concedersi ad una memoria inedita sopra un tema proposto dall'Accademia. L'argomento del premio apparterrà alternamente alle scienze filosofiche ed alle scienze sociali. Esso sarà scelto nella seconda tornata ordinaria del prossimo mese di gennaio. Il programma sarà pubblicato nel fascicolo del rendiconto di gennaio e nel giornale officiale di Napoli e del Regno.

Art. 21. Le memorie dovranno inviarsi al segretario non più tardi del termine fissato volta per volta dall'Accademia, e dovranno essere scritte in italiano, latino, o francese, senza nome dell'autore, e distinte con un motto il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore. Il segretario lascierà ricevuta, se gli vien chiesta, delle memorie che gli saranno presentate.

Art. 22. Nella prima adunanza ordinaria del mese posteriore al termine fissato per la presentazione de' lavori il segretario presenterà le memorie ricevute, le quali saranno consegnate all'anziano della sezione per essere esaminate dai soci di essa. Non più tardi di sei mesi dal tempo della presentazione delle memorie il segretario della sezione leggerà in Accademia una relazione sulle memorie esaminate, facendone, secondo l'avviso della sezione, una graduazione ragionata. Le memorie e la relazione saranno depositate in archivio, o in altro luogo che si crederà migliore, ove i soli soci chiamati a votare potranno andare a leggere sì l'uno come le altre.

Art. 23. In una delle adunanze fissata dal presidente e datone l'avviso in iscritto ai soci, le memorie si passeranno a' voti per l'approvazione, l'una dopo l'altra. Resterà premiata quella che avrà riportato maggior numero di voti favorevoli, oltre la metà dei votanti. Con una seconda votazione sulle altre memorie rimarranno giudicate meritevoli dell'*accessit* quelle che avranno avuta la maggioranza assoluta dei voti favorevoli.

Art. 24. Sulla memoria che ha meritato il premio, e sulle altre che hanno meritato l'*accessit*, il segretario dell'Accademia scriverà il relativo giudizio dell'Accademia stessa, al quale il presidente aggiungerà la sua firma.

Nella seguente adunanza il segretario presenterà al presidente queste memorie con le relative schede, e il presidente, aperte le schede, leggerà i nomi degli autori.

Art. 25. La memoria che è stata premiata dall'Accademia dovrà essere pubblicata negli atti. Delle memorie che non hanno riportato nè il premio nè l'*accessit* si bruceranno le schede che le accompagnano, e tutte le memorie inviate pel premio si conserveranno nell'archivio, e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi giustificherà di averle presentate.

Art. 26. Coloro che sono chiamati a votare non potranno concorrere al premio quando anche volessero rinunziare al diritto di votazione.

R. ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

IN MODENA

PROGRAMMA *pel concorso ai premi d'onore dell'anno 1882-1883.*

I premi che annualmente si distribuiscono dalla R. Accademia sono distinti in due classi.

La prima comprende due premi della complessiva somma di italiane lire 1000, da distribuirsi in parti eguali agli autori di due *Memorie* o *Dissertazioni* sopra temi *morali-politici* proposti dalla R. Accademia e che dalla medesima sieno riconosciute degne della corona.

La seconda classe comprende due premi della complessiva somma di italiane lire 800, da distribuirsi in quote eguali a due tra gl'inventori di qualche *nuovo* e *vantaggioso metodo di agricoltura* debitamente dichiarato, o di qualche *perfezionamento di un'arte qualsiasi propriamente detta.*

La R. Accademia pertanto, col mezzo della Direzione centrale, ha scelti, pel Concorso del corrente anno 1882-1883, i due temi *morali-politici* qui sotto notati:

« I. — Se il presente indirizzo della istruzione primaria obbligatoria in Italia risponda alle esigenze di uno Stato libero che pone l'istruzione stessa come condizione principale all'esercizio del diritto di elettorato. »

« II. — Se la tendenza comune a tutti i Parlamenti di Europa di allargare sempre più il campo dell'azione governativa con quel complesso di leggi che si denominano *sociali* debba considerarsi come un progresso vero. »

Il *Concorso* è aperto ai dotti italiani ed esteri riguardo ai premi della 1ª classe; ma riguardo ai premi della 2ª classe viene limitato agli abitanti delle provincie di Modena e Reggio; ai quali altresì rammentasi che i nuovi metodi di agricoltura che avranno a proporre si vogliono applicabili all'agricoltura usata nelle provincie stesse.

Gli scritti spettanti ai premi della prima classe possono solo essere in lingua italiana o latina. Debbono essere anonimi e contrassegnati da un motto ripetuto sopra una scheda o lettera suggellata; entro la quale un'altra busta, pur suggellata e contrassegnata da un diverso motto, noto solo all'autore, conterrà il nome, cognome, patria, domicilio ed indirizzo di esso: dovendosi poi anche evitare negli scritti stessi qualunque indizio che possa far conoscere l'autore medesimo.

Tutti i componimenti inviati al *Concorso* dovranno essere inediti e chiaramente e nitidamente scritti, altrimenti non saranno presi in esame. E si spediranno, franchi di porto, al più tardi entro il 31 dicembre 1883 (termine di rigore), col seguente indirizzo: *Al Presidente della R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena.* Dalla Presidenza poi verranno trasmessi alle rispettive Commissioni elette a giudicarli.

Gli agricoltori e gli artisti, che intendano di aspirare al *Concorso*, dovranno avere entro il predetto termine presentato, quanto agli agricoltori, la descrizione succinta ed esatta del loro trovato con indicazione del luogo a cui avesse a riferirsi, affinchè l'Accademia possa poi procedere alle verificazioni che fossero opportune; e quanto agli artisti, i loro lavori nel luogo che verrà designato dall'Accademia per esaminarli e quindi giudicarli. Sì gli uni che gli altri, amando rimanere occulti, non avrebbero che a regolarsi in modo consimile a quello dei concorrenti ai premi dell'altra classe.

Le schede delle produzioni riconosciute meritevoli del

premio, o dell'*accessit*, saranno, colle dovute formalità, subito aperte; le altre saranno conservate nella loro integrità per un anno, allo scopo di potere all'uopo verificare l'identità degli autori che chiedessero la restituzione delle produzioni presentate; scorso il qual termine, le schede delle memorie non richieste saranno date alle fiamme.

Quegli autori che bramassero ricuperare i loro manoscritti dovranno destinare persona in Modena che ne faccia la domanda e ne rilasci la ricevuta. Il contrassegno per giustificare la richiesta sarà l'indicazione d'ambi i motti del componimento, tanto il palese che il secreto: così la semplice apertura della esterna busta della scheda basterà alla verifica, restando incognito l'autore.

I componimenti premiati verranno impressi fra le *Memorie* accademiche, e d'un conveniente numero d'esemplari saranno presentati gli autori. A giudizio della Direzione centrale potrà accordarsi l'onore della stampa anche a scritti riconosciuti degni dell'*accessit*, sempre però col consenso degli autori.

Modena, 14 febbraio 1883.

Il Presidente GIUSEPPE CAMPORI. *Il Segretario generale* PIETRO BORTOLOTTI.

NOTIZIE DIVERSE

ROMA. — Sua Altezza il Principe di Napoli prenderà parte al torneo.

Il generale Colli lo ha annunziato agli ufficiali di cavalleria, venuti a Roma per questa occasione.

Sua Altezza assisterà lunedì alle prove che si fanno già da parecchi giorni sul piazzale del Macao.

Concerto. Il Circolo filarmonico ha dato iersera un concerto a benefìcio degli Asili infantili. Dirigeva il maestro Baravalle, del quale fu eseguito l'idillio: *Il Sabato del Villaggio*, ispirato dalla lirica del Leopardi.

Il pubblico assai numeroso ha gustato moltissimo questo lavoro del giovane maestro, che le persone competenti hanno già giudicato come un lavoro di polso.

Un miriapode produttore di acido prussico. — La *Revue scientifique* scrive che, in molte case, in Olanda, si trova un miriapode di una specie estera, del genere Fontaria, e che ha la strana proprietà di produrre dell'acido prussico. Quando lo si tocca, egli esala un forte odore di olio di mandorle amare. Secondo le esperienze fatte in proposito dal signor Egeling, quell'animale emette una sostanza che, in certe condizioni, si decompone in parecchi prodotti, e specialmente in acido prussico.

Un miriapode americano, il *Fontaria Virginica*, esala pure un lieve odore di acido prussico.

La musica degli indiani. — L'*American Naturalist* pubblica un interessante studio sulla musica degli indiani.

Nei cimiteri messicani si rinvennero degli strumenti in legno ed in osso identici ai nostri zuffoli, ai nostri flauti ed ai nostri clarinetti, ma fatti in modo da non dare che la gamma a cinque suoni o pentatonica, nella quale sono scritte le arie cinesi, irlandesi, ed in generale tutte quelle gaeliche.

Un rimedio per la difterite. — Il *New-York Medical Journal* scrive che il dottor Benzon ottenne dei buoni risultati adoperando il iodoformio nella cura della difterite. Egli applicò il iodoformio puro, in polvere, con un pennello, sulla membrana ammalata, che fu bene lavata prima di applicarvi il rimedio.

Il iodoformio venne applicato otto volte in ventiquattr'ore, sei volte durante il giorno e due volte nel corso della notte.

Questa cura, applicata a sei casi di difterite, dava ottimi resultati.

Decessi. — Il 3 corrente, scrive la *Gazzetta Piemontese*, a Torino, nella grave età di 85 anni, cessò di vivere il tenente generale Paolo Antonio De Cavero, nato a Pontedecimo il 4 aprile 1798. Nel 1816 il De Cavero entrò col grado di sottotenente nei cacciatori italiani, e di grado in grado raggiunse quello di tenente generale. Nel 1855 fu inviato a Costantinopoli come intendente generale d'armata, il quale incarico disimpegnò con molto criterio, dimostrandosi fin d'allora provetto amministratore. Venne in seguito nominato comandante della brigata di riserva nel corpo di spedizione per la Crimea. Nel 1859, per la sua attività instancabile e per la sua grande esperienza nella milizia, fu chiamato a ministro della guerra dal governo della Toscana. Poscia occupò il comando di varie divisioni attive. Quindi, sebbene in età avanzata, per le sue profonde cognizioni amministrative venne creato ispettore dell'esercito, e nel 1866 collocato a riposo.

Per gli eminenti servizi prestati al paese ricevette onorificenze senza averle ambite. Ebbe il gran cordone dei Ss. Maurizio e Lazzaro, fu commendatore della Corona d'Italia, commendatore dell'Ordine militare di Savoia e della Legion d'Onore di Francia. Fu decorato dell'Ordine imperiale del Medjidié, era fregiato della medaglia d'argento al valor militare, ed avendo servito nell'esercito per oltre cinquant'anni, conseguì la medaglia mauriziana.

— L'*Osservatore Romano* annunzia la morte, in età di 70 anni, di monsignor Giuseppe Maria De Urquinaona y Bidot, vescovo di Barcellona.

— Dal *Catholic Record* annunziasi la morte di monsignor Giovanni Quinlan, vescovo di Mobile.

— A Parigi, in età di 35 anni, è morto improvvisamente Enrico Ketten, valentissimo concertista di pianoforte ed autore di pregiate composizioni musicali.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 6 aprile.

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	1/2 coperto	—	20,0	3,7
Domodossola	sereno	—	23,6	8,0
Milano	sereno	—	22,5	10,0
Verona	coperto	—	22,6	10,8
Venezia	3/4 coperto	calmo	18,6	9,5
Torino	sereno	—	20,9	8,9
Alessandria	sereno	—	20,7	7,8
Parma	sereno	—	21,1	8,3
Modena	1/4 coperto	—	21,1	8,1
Genova	1/2 coperto	calmo	16,4	10,8
Forlì	1/4 coperto	—	19,9	9,4
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	17,6	8,2
Porto Maurizio	coperto	calmo	16,3	10,9
Firenze	coperto	—	18,7	7,2
Urbino	1/4 coperto	—	16,0	8,0
Ancona	sereno	calmo	17,3	9,8
Livorno	coperto	calmo	17,8	10,8
Perugia	sereno	—	16,6	7,8
Camerino	sereno	—	15,9	5,4
Portoferraio	1/2 coperto	calmo	16,5	11,7
Chieti	coperto	—	17,3	5,4
Aquila	1/2 coperto	—	17,5	5,3
Roma	sereno	—	18,5	7,5
Agnone	coperto	—	18,7	5,1
Foggia	3/4 coperto	—	20,4	3,4
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	17,5	8,0
Napoli	sereno	calmo	17,3	8,6
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	coperto	—	13,6	4,3
Lecce	sereno	—	17,5	8,5
Cosenza	sereno	—	19,6	6,6
Cagliari	1/4 coperto	calmo	17,0	7,0
Catanzaro	sereno	—	—	9,2
Reggio Calabria	3/4 coperto	legg. mosso	16,1	12,2
Palermo	nebbioso	calmo	19,9	7,1
Catania	sereno	calmo	18,8	8,2
Caltanissetta	sereno	—	14,5	5,9
P. Empedocle	sereno	calmo	18,5	9,0
Siracusa	sereno	legg. mosso	18,5	9,5

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 6 aprile 1883.

In Europa pressione piuttosto alta, fuorchè al sud-est. Nord-ovest Irlanda 777; Costantinopoli 757.

In Italia nelle 24 ore venti specialmente del 4° quadrante, qua e là sensibili; tempo buono.

Stamane cielo alquanto nuvoloso sul versante adriatico, sereno altrove; predominio dei venti intorno al nord, forti in Terra d'Otranto; temperatura abbassata da iermattina in molte stazioni; barometro abbastanza livellato intorno a 765 mm.

Mare agitato nel canale d'Otranto ed a Po di Primaro, quasi calmo altrove.

Probabilità: tempo buono.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

6 aprile 1883.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare	764,8	763,9	763,4	763,2
Termometro	9.0	18,8	17,8	13.2
Umidità relativa	80	56	43	84
Umidità assoluta	6,85	8,99	6,55	9,47
Vento	calma	SW.	SW.	SW.
Velocità in Km.		29,4	19,9	3,0
Cielo	serena caliginoso	pochi cumuli	cumuli in NE.	qualche nube

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 18,8; R. = 15,04 | Min. C. = 7,5; R. = 6,00.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 7 aprile 1883

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.	Prezzi nominali
Rendita italiana 5 0|0	1° luglio 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	89 17 1/2
Detta detta 5 0|0	1° gennaio 1883	—	—	—	—	—	—	91 77 1/2	—	—
Detta detta 3 0|0	1° ottobre 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64.	1° aprile 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	91 30
Prestito Romano, Blount	»	—	—	—	—	—	—	—	—	90 20
Detto Rothschild	»	—	—	—	—	—	—	—	—	93 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 4 0|0	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi.	»	500	350	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0|0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1882	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	1° gennaio 1883	1000	1000	—	—	—	—	—	—	1025 »
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	—	—	537 »
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	1° ottobre 1882	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	485 »
Banco di Roma.	»	500	250	—	—	—	—	—	—	590 »
Banca Tiberina.	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito.	1° aprile 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	436 »
Fondiaria Incendi	1° gennaio 1883	500	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita	»	250	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia.	»	500	500	—	—	—	—	—	—	886 »
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società Italiana per condotte d'acqua	»	500 oro	250 oro	—	—	—	—	—	—	490 »
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas	1° luglio 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	1045 »
Compagnia Fondiaria Italiana.	—	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari.	—	250	150	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0|0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferrovia Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza.	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0|0.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3 0|0	Francia	90 g.	99 20	99 20	—
	Parigi	chèques	—	—	—
3 0|0	Londra	90 g.	25 04	25 04	—
		chèques	—	—	—
4 0|0	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
4 0|0	Germania	90 g.	—	—	—
	Oro	—	20 12	20 12	—

Sconto di Banca 5 0|0. — Interessi sulle anticipazioni 6 0|0.

Il Sindaco: A. Pieri.
Il Deputato di Borsa: O. Sansoni.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0|0 (1° genn. 1883) 91 72 1/2, 75, 77 1/2, 80 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 6 aprile 1883:

Consolidato 5 0|0 lire 91 37 50.
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del sem. in corso lire 89 20.
Consolidato 3 0|0 lire 53 55.
Consolidato 3 0|0 senza la cedola del sem. in corso lire 52 25.

V. Trocchi, *presidente*.

BANCA TOSCANA DI CREDITO

RIASSUNTO DELLA SITUAZIONE del dì 31 del mese di marzo 1883.

1962

Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R. Decreto 23 settembre 1874, n. 2237) L. 5,000,000.
Riserva metallica vincolata (Art. 57 Reg. 21 gennaio 1875) . . . . L. 5,000,000.

ATTIVO.

Casse e riserva					L.	5,437,578 44
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta a scadenza non maggiore di 3 mesi	L.	6,717,501 66	6,717,501 66		6,717,501 66
	id. id. maggiore di 3 mesi	»	»			
	Cedole di rendita e cartelle estratte	»	»			
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	»	»			
	Cambiali in moneta metallica	»	»	»		
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	»	»			
Anticipazioni					»	5,602,382 44
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L.	511,218 80			511,218 80
	Id. id. per conto della massa di rispetto	»	»			
	Id. id. pel fondo pensioni o Cassa di previdenza	»	»			
	Effetti ricevuti all'incasso	»	»			
Crediti					»	6,350,343 95
Sofferenze					»	18,715 24
Depositi					»	13,290,688 20
Partite varie					»	398,557 24
				Totale	L.	38,326,985 97
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso					»	46,052 83
				Totale generale	L.	38,373,038 80

PASSIVO.

Capitale	L.	10,000,000 »
Massa di rispetto	»	360,000 »
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa	»	13,859,820 »
Conti correnti ed altri debiti a vista	»	14,348 28
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	»	261,525 05
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	»	13,290,688 20
Partite varie	»	380,805 80
Totale	L.	38,167,187 33
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	»	205,851 47
Totale generale	L.	38,373,038 80

Distinta della cassa e riserva.

Oro	L.	5,000,000 »
Argento	»	»
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875)	»	97 44
Biglietti consorziali	»	346,181 »
Riserva	L.	5,346,278 44
Biglietti di altri Istituti d'emissione	»	91,300 »
Cassa	L.	5,437,578 44

Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.

Valore: da	L. 50	Numero: 48,690	L.	2,434,500 »
da	» 100	36,346	»	3,634,600 »
da	» 200	13,347	»	2,669,400 »
da	» 500	10,119	»	5,059,500 »
da	» 1000	»	»	»
		Somma	L.	13,798,000 »

Biglietti ecc. di tagli da levarsi di corso.

Valore: da	L. 20	Numero: 3,091	L.	61,820 »
		Totale	L.	13,859,820 »

Il rapporto fra il capitale L. 5,000,000 » e la circolazione . . . L. 13,859,820 » è di uno a 2 77

Il rapporto fra la riserva » 5,346,278 44 { la circolazione L. 13,859,820 » e gli altri debiti a vista » 14,348 28 } » 13,874,168 28 è di uno a 2 59

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L.	5 »
Sulle cambiali pagabili in metallo	»	»
Per le anticipazioni su titoli e valori	»	5 »
Per le anticipazioni su sete	»	»
Per le anticipazioni su altri generi (*Banco di Napoli*)	»	»
Sui conti correnti passivi	»	2 50
Prezzo corrente delle azioni	L.	550 »
Acconto sul dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	»	4 »

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Si rende noto che il Regio Tribunale civile di Brescia, sulle istanze del signor Bonometti Francesco fu Antonio, ammesso al beneficio dei poveri con decreto 9 novembre 1882, num. 474, della Commissione presso quel Tribunale, ha ordinato che siano assunte informazioni sul conto di Bonometti Giovanni Battista fu Giovanni Battista, di Nuvolera, assentatosi da quel comune nell'anno 1871 senza più far avere no tizie sue.

Chiunque pertanto potesse informare sul di lui conto è invitato a rivolgersi al signor pretore di Rezzato, dal detto Tribunale a ciò delegato con decreto 23 febbraio 1883, n. 141.

1215 Avv. P. Bianchi.

R. TRIBUNALE CIVILE D'ASTI.

Dichiarazione d'assenza.

(2ª *pubblicazione*)

Sull'istanza di Nuvoli Vincenzo fu Gio. Battista, e di altro Vincenzo di lui figlio, residenti a San Damiano di Asti, ammessi al beneficio dei poveri per decreto 19 gennaio 1882, venne pronunciata sentenza da questo Tribunale in data 30 dicembre 1882, con cui fu pronunciata l'assenza di Nuvoli Gio. Battista, figlio del detto Vincenzo, già residente in detto luogo di San Damiano d'Asti.

Ed in conformità dell'art. 25 Codice civile italiano si promuove la presente pubblicazione.

Asti, 1° marzo 1883.

1262 R. Pasquere proc.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Istanti Matteo Blengini fu Giuseppe ed Anna Agosto coniugi, residenti a Magliano Alpi, ammessi al beneficio dei poveri per decreto 26 marzo 1882,

Il Tribunale civile di Mondovì, con sentenza dieci febbraio ultimo scorso, ed in applicazione degli articoli 22, 25 Codice civile, 356, 360 e 380 Codice procedura civile, ritenuta la contumacia del Giuseppe Blengini, figlio degli istanti, ha dichiarato l'assenza del medesimo da questi Regi Stati, mandandosi la sentenza stessa notificare e pubblicare a norma dell'articolo 23 del Codice civile.

Firmati all'originale: Scopoli presidente estensore, Dabbene giudice, Quaranta giudice, e Durando vicecancelliere aggiunto.

1261 Dogliani proc.

AVVISO.

Si fa noto che con deliberazione presa dal consiglio di famiglia del minorenne Durante Cesare fu Carlo e della fu Maddalena D'Apostoli, il 17 marzo testè decorso, innanzi l'illustrissimo signor pretore del terzo mandamento, omologata dal Tribunale civile di questa città con provvedimento del 2 corrente mese, il suddetto minorenne è stato emancipato e autorizzato ad esercitare il commercio, ed associato alla amministrazione della trattoria e locanda in comune con l'altro fratello Giuseppe, e che il sottoscritto è stato nominato amministratore e curatore del predetto Durante Cesare.

Roma, 5 aprile 1883.

Avv. Agostino Battilocchi curat.

Tribunale di commercio di Roma.

Il sottoscritto certifica essergli state oggi depositate le copie autentiche dei sopracitati atti, e di averne oggi stesso eseguita la trascrizione nel registro di ordine prescritto dall'art. 2 del regolamento per l'esecuzione del Codice di commercio, al n. 53.

Roma, 5 aprile 1883.

1968 Il vicecanc. G. Neri.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
DELLA DIVISIONE DI NAPOLI (15ª)

Avviso.

A modificazione dell'avviso d'asta delli 31 marzo u. s., n. 23, per reincanto di alcune provviste di panni-lana e tele, si avverte il pubblico che il relativo esperimento d'asta che, giusta l'avviso stesso, doveva tenersi presso la suddetta Direzione nel giorno 13 aprile in corso, avrà luogo invece nel giorno 17 del mese stesso, ad ore 2 pom.

Napoli, li 6 aprile 1883. Per detta Direzione
1979 *Il Capitano Commissario:* TREANNI.

DIREZIONE D'ARTIGLIERIA
della Fabbrica d'Armi di Torre Annunziata

Avviso di 2ª Asta
stante la deserzione del primo incanto.

Si notifica al pubblico che nel giorno 23 aprile 1883, alle ore 12 merid., si procederà in Torre Annunziata, avanti il direttore della suddetta, e nel locale della sala dell'ufficio contabile, sito strada Vittorio Emanuele, nuovamente ai seguenti appalti:

Indicazione degli oggetti	Unità di misura	Quantità	Importo	Deposito
1° lotto. Trapezi di cuoio per foderi di sciabole-baionette, mod. 1870	Num.	10000	12,500 »	1300 »
2° lotto. Trapezi di cuoio per foderi di sciabole-baionette, mod. 1870	»	10000	12,500 »	1300 »
3° lotto. Trapezi di cuoio per foderi di sciabole-baionette, mod. 1870	»	10000	12,500 »	1300 »
4° lotto. Trapezi di cuoio per foderi di sciabole-baionette, mod. 1870	»	10000	12,500 »	1300 »

Tempo utile per la consegna — Da consegnarsi nel termine di giorni 100.

A termine dell'art. 88 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione predetta, nel locale suddetto.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte mediante scheda segreta firmata e suggellata, scritta su carta filigranata col bollo ordinario di una lira.

Il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente che nel suo partito firmato e suggellato avrà offerto sul prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore o per lo meno uguale al ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

I fatali, ossia il termine utile per presentare una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni otto, decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno esibire il documento comprovante di aver fatto in una delle Intendenze di finanza del Regno il deposito di cui sopra, in contanti od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore, al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

I documenti comprovanti il deposito fatto, da esibirsi alla Direzione in cui ha luogo l'appalto, dovranno essere presentati dalle ore 10 alle ore 11 e tre quarti antim. del giorno 23 aprile 1883.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali d'artiglieria e di Stabilimenti dell'arma od agli uffici staccati da esse dipendenti; di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario di una lira, e quelli che contengono riserve e condizioni.

Le spese d'asta, di registro, di copie ed altre relative sono a carico del deliberatario.

Dato a Torre Annunziata, 3 aprile 1883.

Per la Direzione
1975 *Il Segretario:* G. DE GENNARO.

Banca Popolare Cooperativa di Lucera

Avviso.

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale pel giorno 22 corrente mese, alle ore 10 ant., nei locali della Direzione della Banca, in prima convocazione, e pel giorno 29 detto, all'ora medesima e nei locali stessi, in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

Riforma dello statuto sociale per coordinarlo alle disposizioni del nuovo Codice di commercio.

Lucera, 5 aprile 1883.

Il Presidente: Cav. L. FRACCACRETO.
1985 *Il Segretario:* F. DE PEPPO DI ALFONSO.

MUNICIPIO DI SASSARI

AVVISO D'ASTA — *Primo incanto.*

Si fa noto al pubblico che in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale, in data 21 marzo ultimo scorso, alle ore 11 antimeridiane del giorno 10 del corrente mese di aprile, si procederà in una delle sale di questo palazzo civico, e nanti il signor sindaco, o chi per esso, all'incanto per l'appalto quinquennale per la

Nettezza della città.

La città è divisa in due scompartimenti, ciascuno dei quali forma un distinto lotto ed appalto.

L'asta sarà tenuta con il metodo della candela vergine, secondo le norme stabilite dalla legge e dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, e l'aggiudicazione seguirà a favore del miglior offerente.

Il prezzo di base per l'incanto viene fissato in lire dodicimila per ogni lotto o scompartimento.

Gli offerenti, a garanzia della loro offerta e delle spese del contratto, dovranno, nell'atto di apertura dell'incanto, depositare in numerario la somma di lire mille per ciascun lotto o scompartimento.

Le condizioni e le modalità cui sarà sottoposta l'aggiudicazione dei due lotti o scompartimenti sono determinate dal relativo capitolato d'oneri debitamente approvato, e che sarà visibile in questa civica segreteria dalle ore 9 antimeridiane alle 2 pomeridiane di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Il termine utile per presentare le offerte di diminuzione non inferiori al ventesimo scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 19 del corrente mese di aprile.

Le spese tutte dell'asta, niuna esclusiva od eccettuata, saranno a carico dell'aggiudicatario definitivo.

Dal Municipio di Sassari, addì 1° aprile 1883.

D'ordine della Giunta municipale
1966 *Il Segretario coadiutore:* A. FACCION.

DIREZIONE D'ARTIGLIERIA
della Fabbrica d'Armi di Torre Annunziata

Avviso di deliberamento provvisorio.

A termini dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 12 marzo 1883, per la provvista in un sol lotto di

Indicazione degli oggetti	Unità di misura	Quantità	Importo	Deposito
Litantrace grasso	T.	1700	84,000 »	8400 »
Litantrace magro.	»	400		

Tempo utile per la consegna — Da consegnarsi nel termine di giorni 90 in 3 rate eguali, ciascuna di tonnellate 700, la 1ª in 50 giorni e le altre due rate di 20 in 20 giorni successivi,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 2 57 per 100.

Eppercið si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade al mezzodì del giorno 10 aprile 1883 (tempo medio di Roma), spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla del documento comprovante di aver fatto il deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta debb'essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta dalle ore 8 antim. alle 2 pom., ovvero presso tutte le Direzioni territoriali e di Stabilimenti dell'arma, od agli uffici staccati da esse dipendenti.

Dato a Torre Annunziata, addì 2 aprile 1883.

1973 *Il Segretario:* G. DE GENNARO.

Situazione dei Conti al 31 marzo 1883

della

SOCIETA' GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

con Sede in FIRENZE, GENOVA, ROMA e TORINO

Capitale nominale	L.	50,000,000 »
Capitale sottoscritto	»	50,000,000 »
Valore nominale dell'azione	»	500 »

ATTIVO.

1. Numerario. { nelle casse della Società L. 4,393,170 93; presso la Banca Nazionale » 1,071,972 73 }	L.	5,465,143 06
2. Effetti di cambio in portafoglio sull'Italia { a tre mesi o meno	»	3,857,769 75
3. { a più lunga scadenza	»	1,113,606 05
4. Effetti di cambio in portafoglio sull'estero	»	157,533 95
7. Riporti	»	2,145,413 05
11. Beni stabili	»	700,000 »
12. Buoni del Tesoro	»	» »
13. Altri titoli di debito dello Stato	»	21,972,187 36
14. Obbligazioni di Corpi morali	»	6,110,455 40
15. Azioni ed Obbligazioni di Società	»	57,889,199 60
16. Conti correnti con garanzia	»	25,176,751 20
17. Conti correnti diversi	»	13,822,806 23
18. Depositi a garanzia sovvenzioni ed altre operazioni	»	76,693,612 75
19. Depositi degli amministratori a cauzione servizio	»	520,000 »
20. Depositi liberi a custodia	»	138,097,823 »
21. Mobili e spese d'impianto	»	479,301 94
22. Effetti da incassare per conto terzi	»	1,012,028 37
23. Effetti e crediti in sofferenza	»	396,998 37
24. Debitori diversi	»	12,095,895 90
25. Titoli applicati al fondo di riserva { Ordinaria	»	8,661,450 »
{ Straordinaria	»	933,156 »
TOTALE dell'Attivo	L.	377,301,131 98
Spese e perdite dell'esercizio corrente	»	322,723 47
TOTALE	L.	377,623,855 45

PASSIVO.

1. Capitale versato	L.	40,000,000 »
2. Fondo di riserva { Ordinaria	»	8,661,486 09
{ Straordinaria	»	933,234 02
3. Conti correnti senza interessi	»	5,807,630 03
4. Conti correnti fruttiferi per capitale e interessi	»	21,786,784 74
7. Accettazioni cambiarie	»	2,503,975 98
8. Depositanti a garanzia sovvenzioni ed altre operazioni	»	76,693,612 75
9. Depositanti a cauzione servizio	»	520,000 »
10. Depositanti per custodia	»	138,097,823 »
12. Dividendi in corso ed arretrati	»	243,915 28
13. Creditori diversi	»	18,626,655 45
14. Riporti	»	17,088,595 20
15. Conti correnti di Banca a interessi	»	45,285,023 08
16. Maggior valore sui titoli al 31 dicembre 1882	»	981,650 »
TOTALE del Passivo	L.	377,230,385 62
Sopravanzo dell'esercizio precedente da liquidare e assegnare	»	47,078 10
Rendite e profitti del corrente esercizio	»	346,391 73
TOTALE	L.	377,623,855 45

Firenze, 6 aprile 1883. 1991

Provincia di Roma — Circondario di Viterbo

MUNICIPIO DI BASSANELLO

Congregazione di Carità di Bassanello

Amministrazione dell' Opera Pia Libriani

Il presidente,

Visto l'art. 98 del regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869, n. 5026, sull'Amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla Contabilità generale,

Notifica:

Che nel giorno 1° aprile 1883 venne deliberata la vendita di 1152 quercie in circa, dell'O. P. Libriani, al signor Ciucci Angelo Maria per il prezzo di lire 8650, e che il tempo utile per migliorare il prezzo di aggiudicazione coll'aumento non minore del ventesimo scade alle ore 12 meridiane precise del 16 aprile corrente, come venne annunciato col primitivo avviso d'asta.

Bassanello, 2 aprile 1883.

Il Presidente: MARIANO MARIANI.

1992 *Il Segretario*: CESARE PEZZINI.

Consorzio del Canale Lunese

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale il 22 aprile corrente, alle ore 10 antimeridiane, nella sala maggiore del palazzo comunale.

Per esservi ammessi dovranno depositare 24 ore prima, nella segreteria del Consorzio, i titoli delle azioni possedute o rappresentate, ed esibirne la ricevuta, a termini dell'articolo 21 dello statuto sociale.

Ordine del giorno:

1. Resoconto del Consiglio;
2. Surrogazione degli amministratori scaduti;
3. Nomina di tre revisori o sindaci e due supplenti;
4. Relazione sui lavori;
5. Concorso all'Esposizione di Torino.

Sarzana, 5 aprile 1883.

1960 *Il Presidente*: L. FIORI.

(2ª *pubblicazione*)

IMPRESA DELL'ESQUILINO

SOCIETÀ ANONIMA col capitale di lire 15,000,000 tutto versato

CON SEDE IN TORINO.

Per insufficienza di rappresentanza non avendo potuto aver luogo l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, convocata pel 30 marzo p. p., si avvertono i signori azionisti che l'assemblea stessa è nuovamente convocata per il giorno di lunedì 16 aprile 1883, alle ore una e mezzo pom., in Torino, nel locale della Borsa.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio;
2. Approvazione del bilancio. Dividendo;
3. Approvazione dello stato riformato a termini del nuovo Codice di commercio;
4. Dimissioni del Consiglio;
5. Nomina dei consiglieri per comporre il nuovo Consiglio;
6. Nomina di tre sindaci e due supplenti;
7. Retribuzioni al Consiglio ed ai sindaci.

Il deposito di almeno 20 azioni prescritte dallo statuto sociale per intervenire all'assemblea, ed il ritiro del biglietto d'ammissione potrà effettuarsi presso le sedi della Società in Torino, Roma e Genova, a tutto il 10 aprile 1883.

Torino, 4 aprile 1883.

1967 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI NAVALI

DEL TERZO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso d'Asta.

Si fa noto che nel giorno 26 aprile 1883, alle ore 12 meridiane, nella sala degl'incanti, sita in prossimità di questo Regio Arsenale marittimo, nanti il signor direttore delle costruzioni navali a ciò delegato dal Ministero della Marina, avrà luogo un pubblico incanto per lo appalto della provvista di

Metri cubi 600 di legname abete dell'Adriatico, del Tirolo o di Trieste, in alberi (antenne) per la presunta complessiva somma di lire 49,980,

da consegnarsi in questo Regio Arsenale nei termini di tempo e condizioni stabiliti dal relativo capitolato d'appalto.

L'incanto formerà un solo lotto e avrà luogo a partito segreto, mediante presentazione di offerte scritte su carta bollata da lira 1, e chiuse in plichi suggellati, secondo le norme stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, ed il deliberamento provvisorio seguirà a favore di colui che avrà fatto sui prezzi suddetti il maggiore ribasso in ragione di un tanto per cento, superando o almeno raggiungendo il ribasso minimo indicato nella scheda segreta dell'Amministrazione.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno fare un deposito di lire 5000 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso di Borsa, nella cassa di uno dei Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi, o presso le Tesorerie delle provincie ove sarà affisso il presente avviso.

Il periodo dei fatali, ossia il termine utile per presentare una offerta di miglioria, non minore del ventesimo sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria, scadrà a mezzodì del giorno 18 maggio 1883.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, presso il Ministero della Marina, non che presso le Direzioni delle costruzioni navali di Spezia e di Napoli.

Le offerte potranno anche essere presentate al prefato Ministero della Marina o ad una delle indicate Direzioni delle costruzioni del primo e secondo Dipartimento marittimo, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione per il giorno e l'ora d'incanto.

Per le spese approssimative del contratto, tassa registro, ecc., si depositeranno all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'impresa, lire 600.

Venezia, li 4 aprile 1883.

1969 *Il Segretario della Direzione*: C. MIGLIACCIO.

Numero del repertorio di registro 140.

CERTIFICATO.

Regnando Umberto I per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia,

Il sottoscritto notaio certificatore Reale di Napoli Luigi Carnevale di Gaetano, iscritto presso questo Consiglio notarile, con uffizio in via Porto, numero centotrentatre,

Certifica

Che per atto da essolui rogato addì ventitre marzo corrente anno milleottocentottantatre, registrato nell'ufficio Atti pubblici di Napoli addì ventisei detto mese ed anno, al numero 2232, lire 46 80, De Boffe, il cavaliere signor Francesco Dresda del fu Giuseppe, nella qualità di rappresentante generale e direttore della succursale pel Regno d'Italia della Società anonima di assicurazioni contro i rischi di trasporto, denominata *La Bâloise*, con sede in Basilea, autorizzata a fare operazioni nel Regno con Regio decreto ventotto marzo milleottocentottanta, ed avente un fondo sociale di cinque milioni di franchi, rappresentato da cinquemila azioni nominative di mille franchi ciascuna, sulle quali è stato eseguito un versamento del venti per cento, ammontante ad un milione di franchi,

Ha nominato agente in Roma i signori Giordani e Ferroni per rappresentare la Compagnia anzidetta in detta località per tutte le operazioni riguardanti assicurazioni marittime, fluviali e terrestri, concedendo all'uopo le seguenti facoltà:

1° Sottoscrivere contratti di assicurazioni, tanto per merci viaggianti, sia per mare che per terra, che per valori, secondo le istruzioni;

2° Ricevere le dichiarazioni in applicazione alle polizze di abbonamento e vidimare i giornali;

3° Incassare i premi, rilasciandone quietanze, e consentire storni, abbuoni e riduzioni;

4° In casi di perdite o avarie, cooperarsi con tutti i mezzi per salvaguardare gli interessi della Compagnia, curare il salvataggio e il regolamento dei danni a seconda le istruzioni che riceverà volta per volta dalla Direzione della succursale in Napoli;

5° Nominare o revocare o reclamare la nomina o la revoca di periti;

6° Costringere coi mezzi legali i debitori al pagamento dei premi non incassati, promuovendo, al bisogno, le liti innanzi ai magistrati competenti;

7° Pagare qualsiasi perdita od avaria previa autorizzazione speciale della Direzione di Napoli, rappresentata come sopra.

Questo ed altro dal riportato atto si rileva, ed al quale si rimette.

Rilasciato al cav. Francesco Dresda per l'inserzione nel Giornale degli annunzi giudiziari,

Napoli, 26 marzo 1883.

Notar Luigi Carnevali di notar Gaetano, residente in Napoli.

Visto per la legalizzazione della firma del notaio Luigi Carnevali.

Napoli, addì 20 marzo 1883.

Il presidente del Trib. civile e correz.
A. Poerio.

Tribunale di commercio di Roma.

Il sottoscritto certifica che nel giorno di oggi gli è stata depositata la copia autentica del summenzionato mandato, e che ne ha oggi stesso eseguita la trascrizione nei registri prescritti dall'articolo 2 del regolamento per l'esecuzione del Codice di commercio ai numeri 52 d'ordine e 23 del registro delle Società.

Roma, 5 aprile 1883.

1959 Il vicecanc. G. Neri.

AVVISO.

A senso degli articoli 88 e 90 del Codice di commercio si deduce a pubblica notizia che con contratto stipulato in Roma per privata scrittura li 29 marzo 1883, registrato il 4 aprile corrente, al registro 159, n. 5428, fu stabilita una Società in accomandita semplice fra i signori Vincenzo Anesi, domiciliato via di Ripetta, n. 80, socio accomandatario, ed i signori Giuseppe Maria Massa, domiciliato via del Corso, n. 81, Filippo Massa, domiciliato via dei Canestrari, n. 8, ed il signor Domenico Narducci, domiciliato via dei Cappuccini, n. 10, soci accomandanti, alle seguenti principali condizioni:

1. La ragione sociale è *Banca di anticipazioni e sconti - Anesi e C.*

2. La sede della Società è in Roma.

3. Al solo socio accomandatario, Vincenzo Anesi, è riservata la firma, e sottoscriverà *Anesi e C.*

4. La Società ha per oggetto:

a) Fare anticipazioni e prestiti sopra fondi pubblici, Buoni del Tesoro, cartelle emesse da Società ferroviarie, Comuni e Corpi morali soggetti alla sorveglianza del Governo, della Provincia o del Comune, sopra azioni ed obbligazioni di Società legalmente autorizzate, sopra certificati di pubblici depositi stabiliti con autorizzazione governativa, per merci depositate in luoghi convenuti tra la Società e i mutuatari, sopra fedi di pegno *Warants*;

b) Ricevere depositi e aprire conti correnti, agire e pagare per conto altrui, scontare e ricevere all'incasso Buoni del Tesoro, lettere di cambio, biglietti all'ordine, ed altri effetti di commercio non aventi più di sei mesi di scadenza;

c) Nell'operare per conto di terzi la compra e vendita di ogni specie di fondi pubblici, di merci e di valori industriali;

d) Nel ricevere in deposito, mediante un diritto di custodia, qualunque specie di titoli e di valori.

5. Il socio Narducci ha conferito lire trentamila in contanti. Il socio Anesi lire sedicimila in contante. Il socio Filippo Massa lire ventiseimilacento. Il socio Massa Giuseppe Maria nulla ha conferito all'infuori della clientela della cessata ditta bancaria Giuseppe Maria Massa.

6. Gli utili e le perdite saranno divisi a porzioni eguali fra tutti i soci senza aver riguardo alla diversità delle immissioni.

7. La durata della Società è di anni sette, che hanno avuto principio col 1° marzo p. p., salvo che la maggioranza de' soci non deliberasse la risoluzione prima del termine stabilito.

Avv. Antonio Di Rosa.

Tribunale di commercio di Roma.

Il sottoscritto certifica essergli stato oggi depositato il summenzionato atto costitutivo della predetta Società e di averne oggi stesso eseguita la trascrizione nei registri prescritti dagli articoli 4 e 7 del regolamento per l'esecuzione del Codice di commercio, ai numeri 55 d'ordine e 24 del registro delle Società.

Roma, sei aprile 1883.

1986 Il cancelliere Regini.

AVVISO. 1987

Gaetano Mannucci, nativo di Roma e quivi domiciliato, avendo fatto regolare domanda per poter aggiungere al suo cognome ed a quello dei suoi figli Eugenia e Guido quello di *Ponzi*, è stato con decreto Ministeriale in data 16 marzo 1883 autorizzato a far eseguire la pubblicazione della domanda anzidetta.

Si deduce ciò a pubblica notizia per gli effetti degli articoli 122 e 123 del R. decreto 15 novembre 1865, n. 2602.

AVVISO D'ASTA.

In esecuzione del decreto del Tribunale civile di Arezzo, del 4 marzo 1882, e delle precedenti deliberazioni del Consiglio comunale di Civitella in Val di Chiana, del 27 giugno 1878 e 10 novembre 1879, debitamente omologate dalla Deputazione provinciale nei dì 16 luglio 1878 e 3 febbraio 1880, e dell'ultima deliberazione di detto Consiglio del 12 marzo 1883, approvata da detta Deputazione nel 26 successivo,

Nel giorno 23 aprile 1883, a ore dieci antim., e nel palazzo di residenza dello stesso comune di Civitella, coll'assistenza di me sottoscritto notaro Ser Giovanni Barbagli Gili e del sindaco di quel comune, sarà proceduto alla vendita per incanto privato in quindici lotti e a schede segrete degli appresso beni stabili, provenienti dalla eredità lasciata per scopo di beneficenza al comune suddetto dal fu dottor Giovanni Becattini, accettata con benefizio di legge e d'inventario:

1° lotto. In comune di Civitella in Val di Chiana, e popolo dello stesso nome, un podere, detto Malfiano, composto di casa colonica, altro fabbricato, aia, orto e n. 10 appezzamenti di terra, dell'estensione di ettari 38 83, valutato italiane lire 11,155 80.

2° lotto. Altro podere detto Crespina, in detti comune e popolo, composto di casa colonica ed annessi; aia e diversi appezzamenti di varia cultura, dell'estensione di ettari 50, valutato italiane lire 7578 40.

3° lotto. In detti comune e popolo, terre spezzate dette I Boscarelli, Il Pozzo ed Il Campo alla via della Badia, della estensione di ettari 2,146, valutate italiane lire 3540 20.

4° lotto. In detti comune e popolo, altro podere detto La Preteta, composto di casa colonica e annessi e vari appezzamenti di terra, dell'estensione di ettari 41 55, gravato dell'annuo canone di livello di lire 3 36, dovuto allo Spedale di Monte San Savino, e di lire 2 14 dovuto al Capitolo della cattedrale di Arezzo, stimato al netto di detti livelli italiane lire 10,321 60.

5° lotto. In detti popolo e comune, terre spezzate, dette Le Prese dagli Archi, livellare allo Spedale di Arezzo, Il Campo del Riccio e Fonte Aguzza, di ettari 4 84, valutate lire 5357 al netto dal livello.

6° lotto. In detti comune e popolo, un terreno scopicciato detto I Boscarelli, di ettari 1 04, valutato lire 212 80.

7° lotto. Ivi, altro terreno detto Sotto il Fosso, lav. oliv., di ari 24, valutato lire 329.

8° lotto. Ivi, altro terreno detto Vicinano e Montemucci, a bosco ceduo di ett. 2 28, e altro detto Il Paradiso, parte lavorativo e parte a bosco ceduo, di ett. 3 49, valutati lire 481 60.

9° lotto. Tre appezzamenti di terra detti Il Poggiolo, pascolativo e castagnato, di ari 26, La Maestà Tonda e Le Lacciaie, sodivi, castagnati, il 2° di ari 96 e il 3° di ari 7, valutati lire 341 60.

10° lotto. Ivi, terreno sodivo con castagni da frutto detto Pratovalle, di ettari 2 62, stimato lire 682 20.

11° lotto. Ivi, due terreni a bosco ceduo, detti Le Caldie, di ettari 1 45, e bosco di Gebbia, di ari 22 23, stimati lire 236.

12° lotto. Ivi, un terreno con castagni cedui detto L'Assicelle, di ari 42, stimato lire 158 80.

13° lotto. Ivi, altro terreno, lav. vit. frut., detto Sotto il Fosso, di ari 9 47, stimato lire 150 80.

14° lotto. Ivi, un terreno con gelsi, entro le mura castellane di Civitella, detto Orto Lungo, di ari 13, valutato lire 237 40.

15° lotto. Una casa di sette stanze nel castello di Civitella, presso la porta Aretina, con rendita accertata di lire 16 67, valutata lire 158 40.

L'aggiudicatario, oltre il prezzo di liberazione, dovrà pagare il valore delle stime vive e morte e raccolte pendenti, e saranno a suo carico tutte le spese d'incanto, contratto, registro, trascrizione, ipoteca, voltura, ecc.

Il valore del fondo sarà pagato previa giustificazione della libertà dei fondi o dimettendone le passività, e corrisponderà il frutto scalare del 5 per cento e il rimborso della tassa di ricchezza mobile fino al giorno del pagamento.

Il concorrente all'asta dovrà depositare, per garantire la sua offerta, il decimo del prezzo del lotto o lotti ai quali concorrerà, e più altra somma per far fronte alle spese d'incanto, contratto, ecc., stabilita in un quindicesimo in quanto ai lotti n. 1, 2, 3, 4, 5; in un sesto in quanto agli altri lotti.

Ultimato l'incanto verranno restituiti i depositi a quelli che non otterranno l'aggiudicazione.

La perizia del signor ingegnere Vincenzo Barbagli Gili, regist. in Arezzo li 10 gennaio 1881, e tutti i documenti opportuni sono ostensibili a chiunque voglia prenderne cognizione nella segreteria del comune di Civitella.

Il termine utile (fatali) per presentare una offerta di aumento non inferiore al ventesimo scadrà alle ore 10 antim. del dì 14 maggio 1883, giorno in cui sarà tenuto un secondo incanto per i beni rimasti invenduti. Le offerte di ribasso non potranno essere inferiori a due ventesimi del prezzo di stima.

Arezzo, li 4 aprile 1883.

Giovanni Barbagli Gili
1949 notaro delegato.

(1ª *pubblicazione*)

REGIO TRIBUNALE CIVILE
DI VELLETRI.

Bando di vendita.

Il cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Velletri fa noto al pubblico che nella udienza del giorno 30 maggio 1883, alle ore 10 antimeridiane, si procederà alla vendita ai pubblici incanti dei fondi qui a piè descritti, esecutati ad istanza di Simonetti Maria e Marcelli Lorenzo, coniugi, domiciliati a Velletri, assistiti dal procuratore officioso avvocato Luigi Chialastri, ed ammessi al gratuito patrocinio con decreto della Commissione locale in data 17 marzo 1881, a danno di Simonetti Adele ed Aquilina fu Angelo, e per ogni effetto il marito di quest'ultima Tata Domenico, tutti domiciliati a Velletri.

Descrizione dei fondi

1. Utile dominio di terreno vignato, cannetato e macchioso ceduo di castagno, posto nel territorio di Velletri, in contrada La Colonnella, con comodi murati, della quantità di ettari 1 75 30, distinto in catasto coi numeri di mappa 118, 119, 120, 183, 184, responsivo in parte al R. Demanio, in parte a Casetti Francesca ed altri, confinante coi beni di Giuseppe Giammatteo, Gratta Filippo, Ceracchi Carlo, strada, salvi ecc.

2. Utile dominio di terreno cannetato nello stesso territorio di Velletri, contrada Quarantola, di are 15 60, responsivo al quinto dei prodotti al principe Ginnetti, confinanti con beni di Ceracchi Carlo, Gratta Filippo, Monteferri Giovanni, salvi ecc., segnato in catasto coi numeri di mappa 237, sezione 1ª.

Le condizioni risultano dal bando originale che trovasi depositato in cancelleria a tutti ostensibile.

Dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Velletri, questo dì 4 aprile 1883.

1955 Il cancelliere E. Cheli.

CAMERANO NATALE, Gerente.

Tipografia della Gazzetta Ufficiale.